

RESOCONTO GIORNATA DI RESTITUZIONE DELLA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

DIPARTIMENTO SCIENZE SOCIALE, POLITICHE E COGNITIVE

16 MARZO 2022 ore 10:30

Il giorno 16 marzo 2022, a partire dalle ore 10:30, si è svolta la giornata di restituzione dei risultati della valutazione della qualità della didattica del Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive (DISPOC). Partecipano alla riunione, oltre al direttore del DISPOC, professor Alessandro Innocenti, al coordinatore della Commissione Paritetica Docenti Studenti dello stesso dipartimento (CPDS), professor Francesco Marangoni (che riveste anche il ruolo di Referente AQ didattica di dipartimento), ai presidenti dei corsi di studio del Dispoc e ai rappresentanti degli studenti presso gli stessi corsi di studio, anche il presidente del Presidio per l'assicurazione della Qualità di Ateneo (PQA), prof. Stefano Loppi e il Nucleo di valutazione di ateneo (NdV), rappresentato dalla professoressa Francesca Bianchi.

Il professor Marangoni ha introdotto la giornata, sottolineandone l'importanza da un punto di vista, per così dire, "di processo" (si tratta, infatti, di un momento importante nell'intero processo di assicurazione della qualità, che vede l'incontro tra le varie componenti, di dipartimento e di ateneo, che sovrintendono lo stesso processo). Ma si tratta di un momento importante anche da un punto di vista "sostanziale". Avviene, infatti, in un contesto ancora di carattere largamente emergenziale (le cui ricadute e implicazioni sulla stessa qualità e prospettive della didattica necessitano di attenta riflessioni, proprio un'occasione come questa) ma anche di innegabile sviluppo e trasformazione del dipartimento stesso, da pochi mesi significativamente cambiato tanto nella sua composizione, che nella sua offerta didattica. Il professor Marangoni sottolinea allora come l'incontro odierno possa e debba inserirsi in una più ampia e sistematica riflessione, interna al dipartimento, sulle possibili prospettive di sviluppo e di programmazione della didattica impartita.

Il professor Marangoni lascia quindi la parola al prof. Stefano Loppi, Presidente del PQA che sottolinea l'importanza della giornata di restituzione della valutazione della didattica per lo stesso Presidio Qualità, che ha così l'opportunità di incontrare i dipartimenti e che, nel corso degli ultimi due mesi, lo ha personalmente coinvolto in discussioni e confronti anche molto approfonditi e utili anche in un'ottica di integrazione e miglioramento dell'intero processo di assicurazione della qualità. Dai dipartimenti, infatti, vengono spesso proposte per la revisione degli stessi questionari di valutazione (che il PQA prende naturalmente in considerazione), oltre che per l'introduzione di ulteriori strumenti di valutazione che possano affiancare gli stessi questionari.,

La professoressa Bianchi, in rappresentanza del Nucleo di Valutazione di Ateneo, conferma quanto detto dal prof. Loppi, sulla rilevanza di giornate di incontro come questa, sottolineando in maniera particolare, l'importanza del ruolo giocato dagli studenti nel processo di valutazione, e di un'interfaccia costante tra organi di ateneo e dipartimento.

Prendono quindi la parola i rappresentanti degli studenti nei comitati per la didattica dei corsi di studio erogati dal dipartimento. Gli interventi di tutti gli studenti, e quindi in relazione a tutti i corsi di studio, presentano i principali risultati aggregati dei questionari della valutazione della didattica e della docenza, dai quali, effettivamente, non emergono particolari criticità, in un contesto caratterizzato, quindi, da livelli di soddisfazione generale da parte degli studenti mediamente molto alti.

Ma le relazioni degli studenti scendono anche maggiormente nel dettaglio di alcune problematiche che, sebbene non direttamente rilevate dai questionari, devono essere poste al centro del dibattito

dipartimentale. Gli studenti, in particolare, concentrano la loro attenzione sulla qualità dei syllabi degli insegnamenti che andrebbe in molti casi migliorata e resa più omogenea (non solo tra insegnamento e insegnamento, ma anche tra corso di studio e corso di studio).

Dagli studenti dei corsi di laurea magistrale, spesso caratterizzati da bassa numerosità, e quindi anche da un minor numero di rispondenti ai questionari, viene anche la richiesta e la proposta di strumenti di valutazione alternativi, a cominciare da strumenti di analisi di tipo qualitativo, come per esempio dei focus group.

Il dibattito che si apre, e che coinvolge anche i presidenti dei corsi di laurea, si incentra in maniera particolare su questi due aspetti. Tutti i presidenti dei corsi di laurea concordano sulla necessità di prevedere dei momenti di valutazione che integrino i questionari predisposti da ANVUR. Tutti sottolineano, da questo punto di vista, l'importanza svolta dalle assemblee di corso di laurea che tutti i CdS del dipartimento organizzano ormai con regolarità (almeno due volte l'anno) e che vedono la partecipazione dei docenti e degli studenti degli stessi corsi di studio.

L'idea di svolgere focus group per la valutazione degli stessi insegnamenti viene condivisa da tutti i presidenti dei corsi di studio, anche se si sottolinea (come fa esplicitamente la professoressa Loretta Fabbri) che si tratta di tecniche di valutazione anche molto complesse, e che quindi necessitano delle giuste e specifiche competenze (non, quindi, di improvvisazione).

Il professor Marangoni "offre" la CPDS come spazio di confronto e dibattito anche su quali possano essere le procedure da implementare in tal senso, ricordando però l'importanza di utilizzare bene gli strumenti di valutazione già in possesso. Ricorda in maniera particolare agli studenti l'importanza di compilare in maniera adeguata (prendendosi il giusto tempo) e ragionata (senza cioè farlo negli ultimi, pochi minuti prima della chiusura delle iscrizioni agli appelli d'esame, come adempimento formale per potersi iscrivere agli stessi appelli) i questionari di valutazione.

La professoressa Loretta Fabbri richiama il direttore del dipartimento e i docenti tutti, alla necessità di dare risposte concrete e specifiche ai problemi sollevati dagli studenti (evitando quindi di limitarsi a un dibattito che, in assenza di decisioni in merito, risulterebbe sterile), in modo tale che questi trovino soluzioni reali e concrete. Si riferisce, in maniera particolare, alla problematica della qualità dei syllabi dei corsi, sui quali, come richiesto proprio dagli studenti, il dipartimento dovrebbe necessariamente investire.

La professoressa Simonetta Grilli, in qualità di delegato DISPOC alla qualità della didattica, si impegna ad inserire quello del miglioramento della qualità dei syllabi degli insegnamenti come primo punto all'ordine del giorno del seminario di dipartimento sulla programmazione e sulla qualità della didattica organizzato per il prossimo 6 aprile.

Al termine della riunione il Direttore del Dipartimento ringrazia tutti gli studenti e i docenti per essere intervenuti e per la proficua discussione. ringrazia studenti e docenti DISPOC per il proficuo dibattito (di cui il PQA terrà sicuramente conto).

Il Presidente del PQA ringrazia i presenti, sottolineando l'importanza dello spirito di collaborazione dimostrato oggi tra le varie componenti (docenti e studenti) di dipartimento e di ateneo, in una prospettiva di miglioramento continuo del processo di assicurazione della qualità.

Firm.to Francesco Marangoni
Coordinatore CPDS DISPOC

